



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

MISERICORDIE PISANE ACCANTO AL PROSSIMO 2020**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

voce 6 scheda progetto

SETTORE: A - ASSISTENZA

4. pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

Di fronte a tutti questi dati, le associazioni si sono interrogate su come potessero incidere in maniera significativa, non solo sulla tempestività ma anche sulla qualità dei servizi offerti, partendo proprio dal problema principale, ovvero lo stato di solitudine delle persone in stato di bisogno assistenziale: le persone infatti, non si trovano ad essere sole soltanto in situazioni di bisogno sanitario in emergenza, ma questo stato di solitudine persiste anche quando necessitano di un'assistenza / accompagnamento anche verso centri di cura, assistenza, socializzazione.

Frequentemente queste persone sono afflitte, oltre che da ansie e paure relative allo stato di salute in cui si trovano, da preoccupazioni relative alla necessità di dover chiedere aiuto a famigliari, sviluppando così sensi di colpa nati dall'idea di creare disturbo e disagio ne propri cari.

Il progetto "Misericordie pisane accanto al prossimo 2020" si propone in primis di migliorare lo stato sia di salute, che socio-relazionale, della popolazione, in particolar modo ai soggetti fragili e agli over 75 dei comuni delle associazioni coinvolte nel progetto.

Tutti i volontari coinvolti nel progetto (non solo i ragazzi in Servizio Civile) saranno impegnati in prima linea nel fare da tratto di unione tra i servizi socio -assistenziali già esistenti sul territorio e le famiglie che necessitano di informazioni e di maggior potenzialità nell'accesso ai servizi, da qui deriva il nome "Misericordie pisane accanto al prossimo": i volontari non saranno solo dei meri esecutori di servizi o di disbrigo pratiche, ma saranno informati su tutto ciò che riguarda i servizi l'assistenza socio-sanitaria, in modo da essere sempre pronti a dare risposte semplici, ma certe, ai cittadini.

Il progetto prevede come obiettivo generale quello di avviare servizi di supporto ed assistenza nei confronti di persone fragili nei territori dei comuni interessati dal progetto. Esso matura dall'esperienza e dalla consapevolezza della necessità di interventi mirati e curati da figure attente e motivate.

Gli obiettivi del progetto sono incentrati sulla promozione della salute e del benessere, sulla valorizzazione delle risorse e sulla qualità degli interventi di prevenzione ed assistenza a favore delle persone fragili.

Gli obiettivi generali saranno:

2

Migliorare la qualità comunicativa nei servizi alla persona, permettendo agli anziani e ai disabili coinvolti di rinnovare rapporti relazionali con una diversa generazione, favorendo processi di integrazione sociale e il mantenimento o il recupero delle autonomie individuali (assistenza domiciliare, telesoccorso, trasporto sociale, organizzazione attività ludiche, attività fisica adattata);

INDICATORE DI RISULTATO:

Maggior soddisfazione da parte dei destinatari dell'intervento, misurabile attraverso i questionari che periodicamente le associazioni propongono ai propri utenti

Contributo alla realizzazione del programma:

Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

3

Valorizzare il lavoro di rete svolto dalle misericordie proponenti, costruendo una rete di servizi che migliori la qualità della vita delle persone fragili e delle loro famiglie, che rimuova o attenui gli ostacoli sociali e materiali che aggravano la loro condizione.

INDICATORE DI RISULTATO

Maggior accesso ai servizi, sia di natura sanitaria, che riabilitativa che sociale, da parte delle persone anziane o non autosufficienti, senza dover gravare sulle famiglie o sulla rete parentale.
Sviluppo di un'organizzazione capillare, di una rete di servizi a sostegno della popolazione più esposta a fenomeni di disagio sociale, grazie all'integrazione dei giovani in servizio civile, i quali apporteranno ai servizi già sviluppati dalle associazioni, competenze relazionali sulle problematiche relative al bisogno sociale e comunicativo, nonché una maggior efficienza dei servizi stessi, garantendo la continuità per 12 mesi.

Obiettivi specifici:

1 Instaurare una relazione d'aiuto, che vada al di là del semplice "io operatore, tu paziente", ma che permetta il costruirsi di un rapporto di fiducia reciproca tra il soggetto fragile e il giovane volontario che con lui si relaziona, limitando le condizioni di solitudine.

INDICATORE DI RISULTATO:	Aumentare le occasioni di relazione e compagnia, affiancando il giovane in servizio civile a volontari più esperti, permettendo così la programmazione di percorsi individualizzati al fabbisogno di almeno 270 utenti.
--------------------------	---

Contributo alla realizzazione del programma: Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

2	Il monitoraggio continuo dei soggetti fragili, tramite la sorveglianza attiva (assistenza domiciliare e telesoccorso), la distribuzione farmaci, i gruppi di attività fisica adattata, allo scopo di impedire, o quanto meno ritardare il più possibile, l'acuirsi di un disagio.
---	---

INDICATORE DI RISULTATO:	Riuscire a fornire ad almeno 300 utenti la presenza costante del giovane in servizio civile, il quale verrà coordinato e coadiuvato da volontari più esperti.
--------------------------	---

Contributo alla realizzazione del programma: Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

3	Rendere maggiormente accessibile il servizio di accompagnamento ai soggetti che, per età, o patologia, dovrebbero seguire un percorso di prevenzione o cura presso enti terzi, nonché riabilitativo.
---	--

INDICATORE DI RISULTATO:	Fornire ad almeno 120 utenti la presenza del giovane in servizio civile all'interno degli equipaggi che svolgono il servizio di trasporto socio-sanitario, in modo tale che il giovane sia un punto di riferimento per l'utente.
--------------------------	--

Contributo alla realizzazione del programma: Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

4	Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane
---	--

INDICATORE DI RISULTATO:	Svolgimento di servizi di prossimità sociale, quali disbrigo pratiche, pagamento bollette o canoni, compilazione di richieste varie, per almeno 90 utenti.
--------------------------	--

Contributo alla realizzazione del programma: Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

5 Offrire dei servizi di assistenza sociale specifici per il soggetto, offrendo la continuità di almeno 12 mesi delle persone che si occupano dei destinatari del progetto.

INDICATORE DI RISULTATO: Garantire la presenza di un giovane in servizio civile in modo continuativo, all'interno degli equipaggi che si occupano di assistenza sociale leggera e distribuzione farmaci, per almeno 320 utenti.

Contributo alla realizzazione del programma: Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

6 Prevenire l'isolamento e la decadenza psicofisica dell'anziano, con conseguente alleggerimento del caregiver familiare.

INDICATORE DI RISULTATO: Aumentare le attività ludico ricreative, da una a due al mese.

Contributo alla realizzazione del programma: Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

7 Sostenere, con la partecipazione attiva dei volontari messi a disposizione dalle associazioni proponenti, l'accessibilità ai servizi presenti sul territorio.

INDICATORE DI RISULTATO:	Aumentare il numero dei trasporti sociali, non solo verso le strutture fuori dal territorio comunale (centri diurni o riabilitativi) ma anche verso le associazioni stesse, così da permettere il libero accesso ai servizi offerti.
--------------------------	--

Contributo alla realizzazione del programma: **Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest**

8	Integrare la possibilità di accedere concretamente alle informazioni relative all'accesso ai servizi socio-sanitari
---	---

INDICATORE DI RISULTATO:	Apertura bi-settimanale di uno sportello informativo con funzione di orientamento presso ogni sede
--------------------------	--

Il progetto MISERICORDIE PISANE ACCANTO AL PROSSIMO 2020, è realizzato in co-progettazione dalle varie Misericordie proponenti, perché rispecchia appieno l'organizzazione e lo svolgimento dei servizi, che le proponenti ormai adottano da anni, cercando sempre di migliorare la collaborazione e la qualità dei servizi resi, al fine di dare maggiori risposte alle richieste sempre più numerose che arrivano nelle sedi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

ATTIVITÀ	Ruolo dei volontari
FORMAZIONE	I giovani in Servizio Civile Universale saranno parte attiva nella formazione, verranno coinvolti direttamente con simulate, <u>roleplay</u> , esercitazioni.

La formazione riguarderà i giovani di tutte le sedi coinvolte nel progetto.

La formazione generale verrà organizzata a gruppi di 20 giovani, provenienti dalle varie sedi, così da intraprendere sin da subito una conoscenza e uno scambio di esperienze.

La sede di attuazione sarà la Misericordia di Vicopisano, sita in via Famiglia Petri n°6, Vicopisano. La formazione specifica verrà svolta nelle singole sedi, con i formatori propri della Misericordia.

ATTIVITÀ	Ruolo dei volontari
	<p>LO SPORTELLO DI ASCOLTO I volontari del servizio civile saranno indirizzati a questo servizio se presentano particolari attitudini alle relazioni interpersonali. Faranno attività di ascolto e segnalazione problematiche specifiche degli utenti. Saranno incaricati di segnalare i disservizi sia dell'associazione che li ospita, sia dell'amministrazione e servizio pubblico, agli incontri bimestrali che verranno fatti. Forniranno il miglior supporto possibile sia pratico che logistico all'utente che ne faccia richiesta. All'interno di questa attività rientrano:</p>
SPORTELLO INFORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Sportello ausili: i giovani raccoglieranno la richiesta di ausili, inseriranno i dati dell'utente nello specifico programma gestionale, verificheranno la disponibilità dell'ausilio nel magazzino dell'associazione. Se l'ausilio è presente sarà consegnato immediatamente, in caso contrario, il giovane si attiverà per reperirlo presso utenti che lo hanno preso in prestito già da tempo. Se anche in questo secondo caso non fosse possibile il reperimento in breve termine, il giovane lo segnalerà al responsabile, che provvederà all'acquisto. ➔ Sportello badanti: i giovani in Servizio Civile, raccoglieranno le varie richieste di domanda e offerta lavorativa, con la relativa trasmissione dei dati ai centri per l'impiego. Quei giovani che risulteranno particolarmente portati a questo tipo di attività, potranno partecipare anche ai colloqui di presentazione tra famiglie e badanti, nonché seguire le pratiche di stipulazione del contratto di lavoro. ➔ Banco farmaceutico: i giovani raccoglieranno le richieste sia degli utenti cronici, ovvero coloro che seguono una terapia farmacologica in modo continuativo, dal momento della compilazione della richiesta, da parte del medico curante, al ritiro in farmacia, alla consegna a domicilio. <p>Inoltre, raccoglieranno le richieste delle persone in difficoltà, per i farmaci da banco. Anche in questo caso vi è un apposito registro, aggiornato mensilmente, in cui sono identificate le persone definite "svantaggiate" e i farmaci che possono ritirare.</p>
	<p>RICHIESTA ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO. I volontari raccoglieranno le richieste di servizio, provenienti sia dal singolo cittadino, che dalle strutture pubbliche o private sanitarie di riferimento. Aiuteranno nella programmazione e gestione sotto il profilo organizzativo e amministrativo delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.</p>
<p>Sedi: presso la Misericordia di Calci, i giovani in SCU si occuperanno della programmazione e gestione delle richieste servizi pervenute al centralino.</p>	
<p>Presso la Misericordia di Cascina, si occuperanno della ricezione chiamate per appuntamenti e/o informazioni, inserimento appuntamenti per visite e/o esami convenzioni e non, inserimento visite e/o esami tramite CUP, Compilazione/ritiro modelli privacy dei pazienti allo sportello, consegna referti e/o impegnative agli utenti in busta chiusa.</p>	
<p>Nella sede della Misericordia di Cenaia e Latignano, i ragazzi potranno svolgere l'attività di sportello informativo, per il noleggino di presidi e lo sportello badante.</p>	
<p>Presso la Misericordia di Crespina, i giovani volontari saranno impiegati per lo sportello ausili e badanti.</p>	
<p>Presso la Misericordia di Navacchio, il coinvolgimento nello sportello del pronto badante, sarà una delle attività principali dei ragazzi, in quanto è proprio in questa Misericordia che ha sede l'organizzazione centrale di questo servizio.</p>	
<p>Presso le Misericordia di Pisa e Vicopisano, i giovani che verranno inseriti nell'attività di sportello informativo si occuperanno del noleggino presidi, sportello badante, banco farmaceutico e il disbrigo pratiche.</p>	
<p>ATTIVITÀ/ Ruolo dei volontari</p>	
<p>TRASPORTO SOCIALE Accompagnamento e compagnia per visite o prestazioni mediche; Sostegno agli anziani con difficoltà motorie.</p>	
<p>Il ruolo dei volontari in SC sarà quello di collaborare con il personale della misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti (per chi avrà i requisiti e sarà ritenuto idoneo alla guida) o come accompagnatori.</p>	
<p>I compiti saranno:</p>	
1	Verifica delle funzionalità di apparecchiature e mezzi
2	Controllo disponibilità dei presidi ed eventuale integrazione
3	Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica

- 4 Assistenza al paziente e ai familiari nel disbrigo delle pratiche amministrative ed ospedaliere
- 5 Trasporto del paziente con il mezzo idoneo
- 6 Ripristino dell'operatività del mezzo
- 7 Procedure amministrative specifiche

Inoltre, grazie alla formazione a 360 gradi, che i giovani riceveranno, potranno fornire in tempo reale le informazioni di carattere socio sanitario, di cui l'utente può avere bisogno.

Sedi: in tutte le sedi proponenti il progetto, verrà svolta l'attività di trasporto sociale; i ragazzi, in base alle loro capacità e idoneità, verranno coinvolti o alla guida dei mezzi di trasporto sociale o come accompagnatori.

ATTIVITÀ/Ruolo dei volontari

ASSISTENZA SOCIALE LEGGERA Conoscenza di anziani in situazioni a rischio.

Attività di relazione e di sostegno,

Rilevazione di situazioni critiche

Distribuzione farmaci a domicilio.

Consegna spesa

TELESOCORSO

Attività di relazione e monitoraggio attraverso chiamate o visite settimanali

BANCO ALIMENTARE I volontari in SC, aiuteranno i volontari più esperti nella composizione dei pacchi alimentari, in base alle necessità delle famiglie. Inoltre provvederanno al ritiro e alla consegna degli alimenti deperibili, che le attività commerciali vorranno mettere a disposizione delle persone più in difficoltà.

Anche in questo caso vi è una database che viene aggiornato costantemente per la tracciabilità degli alimenti, e per la "sorveglianza" di chi riceve gli aiuti.

Presso le Misericordia di Bientina e Buti, i giovani si occuperanno dell'attività del telesoccorso; nelle sedi delle Misericordie di Cascina e Vicopisano, parte delle attività previste per i volontari in SCU saranno l'assistenza sociale leggera, il telesoccorso, e la partecipazione al banco alimentare, in occasione delle giornate di raccolta dei cibi e per la redistribuzione dei pacchi alimentari. Presso la sede delle Misericordie di Cenaia, Crespina e Latignano verranno svolte le attività di telesoccorso e le raccolte alimentari nei giorni calendarizzati. I giovani in servizio presso la Misericordia di Pisa parteciperanno alle raccolte alimentari e alle successive redistribuzioni alle famiglie bisognose del territorio.

ATTIVITÀ/Ruolo dei volontari

ATTIVITÀ LUDICHE I giovani parteciperanno in modo attivo all'organizzazione di giornate a carattere ludico ricreativo, aperte a tutta la popolazione e indirizzate in modo particolare agli utenti fragili.

Grazie alla presenza dei giovani, in tutti i servizi a carattere sociale, possiamo augurarci che i volontari raccolgano i suggerimenti da parte degli utenti, sulle attività che vorrebbero fare, in modo tale da essere sempre più vicini all'utenza.

Inoltre, proprio grazie al coinvolgimento dei giovani in SC, sarà possibile organizzare anche il trasporto degli utenti verso queste attività.

Le sedi presso cui i ragazzi saranno coinvolti nell'organizzazione delle attività ludico ricreative, sono: Bientina, Buti, Cascina, Cenaia, Crespina, Latignano, Navacchio, Pisa e Vicopisano

ATTIVITÀ/Ruolo dei volontari

INCONTRI I ragazzi in Servizio Civile Universale saranno chiamati a segnalare tutte quelle problematiche riscontrate nell'espletamento dei servizi, a partire da problemi organizzativi all'interno dell'associazione di accoglienza, ai problemi che gli utenti riferiscono nell'interfacciarsi con la struttura sanitaria pubblica o privata.

Questo tipo di incontri è finalizzato alla costruzione di una solida rete di aiuto verso il cittadino bisognoso e in stato di disagio.

Gli incontri periodici interni verranno svolti in tutte le sedi di attuazione, proprio per lo scopo di far emergere criticità, problematiche o difficoltà riscontrate dai ragazzi nell'espletamento dei servizi.

Per quanto riguarda gli incontri trimestrali, poiché coinvolgono tutti i ragazzi che partecipano al progetto, verranno svolti in luoghi terzi, rispetto alle sedi di Misericordie attuatrici del progetto, proprio per la necessità di avere ampi spazi dove accogliere tutti i giovani in Servizio sul progetto MISERICORDIE PISANE ACCANTO AL PROSSIMO.

Riportiamo nella tabella 12. lo schema delle attività che verranno svolte nelle singole sedi.

ATTIVITÀ		BUTI	BIENTINA	CALCI	CASCINA	CENAIA	CRESPINA	LATIGNANO	LUNGOMONTE	NAVACCHIO	ORCIANO	PISA	VICOPISANO	VECCHIANO
FORMAZIONE														
SPORTELLO	AUSILI													
	BADANTI													
	FARMACI													
	SERVIZI													
TRASPORTO SOCIALE														
ASSISTENZ A	LEGGERA													
	TELESOCORS O													
	BANCO ALIMENTARE													

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

Misericordia di Bientina- Piazza Vittorio Emanuele II 35, Bientina 56031
 Misericordia di Buti – P.za della Rimembranza, Buti 56032
 Misericordia di Calci–Via Roma 1, Calci 56011
 Misericordia di Cenaia - Via Vittorio Veneto 158, Crespina Lorenzana 56040
 Misericordia di Cascina- Via Palestro 23 Cascina 56021
 Misericordia di Crespina - Via Roma 81 Crespina Lorenzana 56040
 Misericordia di Latignano - Via Risorgimento 40 Cascina 56021
 Misericordia di Lungomonte - Via Toniolo 45, San Giuliano Terme 56017
 Misericordia di Navacchio 2- Via Tosco Romagnola 1914 Cascina 56021
 Misericordia di Orciano Pisano - Piazza della Misericordia 4 Orciano Pisano 56040
 Misericordia di Pisa - Via Gentile da Fabriano 1/4, Pisa 56121
 Misericordia Vicopisano - Via Fam. Petri 6 Vicopisano 56010
 Misericordia di Vecchiano - Via XX Settembre 9, Vecchiano 56019

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema helios

Senza Vitto e Alloggio

47

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

In ragione del servizio svolto si richiede:

- Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice;
- Rispetto degli orari del corso, nonché dei turni di servizio;
- Osservare una presenza decorosa e responsabile;
- Capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti e i volontari.
- Rispetto della Privacy degli utenti.

Inoltre, si richiede, preferibilmente:

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- Il volontario dovrà essere disponibile a partecipare ad eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione organizzati dalla provincia, dalla regione, o a livello nazionale.

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso i Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella Giornata Mondiale dei Poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale.

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Riportiamo di seguito i requisiti **PREFERENZIALI** richiesti ai candidati:

Disponibilità per un orario flessibile, poiché è difficile, nella maggior parte dei casi, stabilire a priori la durata dei singoli servizi e degli interventi.

Patente di tipo B, poiché una delle attività principali del progetto riguarda proprio l'attività di trasporto. Inoltre, la maggior parte delle sedi coinvolte nel progetto sono ubicate in zone difficilmente servite dai mezzi pubblici, pertanto i ragazzi con patente sarebbero maggiormente facilitati nel raggiungerle.

Predisposizione alle relazioni interpersonali: trattandosi di un progetto che a 360 ° coinvolge utenti in condizione di fragilità, avere predisposizione alle relazioni interpersonali, andrà ad aumentare il livello qualitativo del servizio proposto, nonché il senso di sicurezza e protezione per l'utente.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione potrà avvenire, in caso di prorogarsi dell'emergenza Covid-19, con modalità "a distanza" con invito ai giovani inviato per mail oltre che la pubblicazione su sito confederale del calendario delle selezioni

In caso della presenza di elevati numeri di domande per singoli sedi, verrà effettuata una pre-selezione sui titoli curriculari, al fine di far partecipare al colloquio solo il doppio +2 dei posti disponibili.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

voce 15 scheda progetto

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Attestato specifico:

- CORSO DAE LAICO
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO E LIVELLO AVANZATO, DA PARTE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 DI PISA-LIVORNO. I giovani in servizio civile potranno ottenere le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana; ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 – Certifica la formazione secondo la L.R. 25/01
- Attestazione di frequenza per il corso di formazione in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003);
- CORSO BLS-D SANITARIO DA PARTE DELLA CENTRALE 118 PISA-LIVORNO. I giovani in servizio civile che avranno ottenuto le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana, potranno accedere al corso BLS-D per l'utilizzo del defibrillatore; ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 –certifica la formazione

Si specifica che obbligatori, ai fini formativi, sono la frequenza del corso di primo soccorso base e avanzato, nonché quello per operatore DAE laico.

Ai ragazzi sarà data la possibilità di sostenere l'esame di soccorritori di livello avanzato, e quindi di conseguire la relativa qualifica. Solo a questo punto, potranno convertire l'abilitazione DAE laico, in DAE per soccorritori sanitari.

Le competenze acquisite con i corsi di formazione specifici hanno anche la finalità di consentire ai volontari di essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza in ambito familiare e di trasmettere ad altri le nozioni basilari di comportamento;

Alla fine dell'anno di servizio i giovani dovrebbero essere/avere:

- Capacità di ricevere informazioni utili al proprio compito
- Disponibilità a sperimentare situazioni nuove e complesse
- Capacità di raccontare e riflettere sulla propria esperienza di volontario in area servizi alla persona
- Capacità di costruire messaggi chiari al fine di fornire info corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione
- Adozione di stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia,
- Capacità di collaborazione con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Capacità di integrazione con altre figure/ ruoli professionali/ e non
- Capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Capacità di assunzione delle necessarie decisioni gestionali in autonomia.
- Capacità di controllare il proprio stato emotivo in situazioni relazionali complesse
- Capacità di trovare soluzioni educative di fronte a situazioni problematiche

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

Misericordia di Bientina- Bientina, Piazza Vittorio Emanuele II , 35

Misericordia di BUTI- BUTI, PIAZZA DELLA RIMEMBRANZA

Misericordia di CALCI –CALCI, VIA ROMA 1

Misericordia di Cenaia -Crespina lorenzana, Via vittorio veneto 158

Misericordia di Cascina –CASCINA, VIA PALESTRO, 23

Misericordia di Crespina -Crespina Lorenzana, Via Roma, 81

Misericordia di Latignano -Cascina, Via Risorgimento, 40

Misericordia di Lungomonte- San Giuliano Terme, Via toniolo 45

Misericordia di NAVACCHIO 2- Cascina, Via Tosco Romagnola 1914

Misericordia di Orciano Pisano - Orciano Pisano, Piazza della Misericordia, 4

Misericordia di Pisa - Pisa, Via Gentile da fabiano1/4

MISERICORDIA VICOPISANO –VICOPISANO, VIA FAM. PETRI, 6

Misericordia di Vecchiano -Vecchiano, Via XX Settembre 9

voce 21 scheda progetto

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

Tutela della Salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2
- Tipologia di minore opportunità
voce 23.3
 - Difficoltà economiche
 - Bassa scolarizzazione
 - Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

- Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1
- Ore dedicate
voce 25.2
- Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3
- Attività di tutoraggio
voce 25.4
- voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

- voce 24
- Paese U.E.
voce 24.1
- Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2
- Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3
- Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6